



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Comunicato stampa

18 agosto 2008

Il CMI invia auguri alla Nato

Mentre il ritiro delle truppe russe dal territorio georgiano esiste solo nelle dichiarazioni Mosca si permette di ricattare la Nato alla vigilia della riunione dei ministri degli Esteri dell'alleanza atlantica a Bruxelles.

Gli eredi di Stalin non debbono fare paura a nessuno. Si agitano per non fare vedere che hanno paura del loro isolamento, presi tra la Cina, l'Unione Europea, l'Iran, la caduta della demografia e l'islam di numerosi territori che ancora controlla.

La loro invasione della Georgia, operazione geoenergetica e geopolitica, sarà probabilmente stata attuata per festeggiare degnamente i 40 anni di quella di Praga dei loro predecessori.

Avere rapporti bilaterali Nato-Russia è soprattutto necessario a Putin. Alla Nato è necessario proseguire con l'adesione della Georgia e dell'Ucraina, senza accettare diktat di chi ha il dovere di ritirare immediatamente le proprie truppe da un Paese sovrano. Non è mai servito, nella storia, acconsentire ai ricatti degli Stati che utilizzano le forze armate senza rispettare le leggi internazionali.



Eugenio Armando Dondero